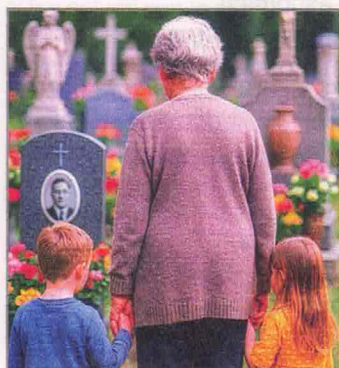




LA DOMENICA



UNA PROMESSA DI ETERNITÀ

La Chiesa dedica questo giorno alla comune preghiera d'intercessione per tutti i nostri fratelli e sorelle defunti, schiudendo gli orizzonti alla risurrezione promessa nel Vangelo. Oggi il dolore legato alla perdita di coloro che abbiamo amato in questa vita si veste di una grande speranza, la vita in Cristo morto e risorto: quella vita che, se non fosse eterna, a nulla varrebbe. Nella fede della risurrezione ci è dato di comprendere o, meglio, di intuire il senso di ogni vita umana accolta nel solo mistero capace di rivelarla: l'amore di Dio, nella contemplazione del suo volto, nel suo abbraccio di misericordia, nell'eterno bacio d'amore che raccoglie in sé ogni prezioso ultimo respiro.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

I MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 1Ts 4,14; 1Cor 15,22) in piedi

Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore.

Breve pausa di silenzio.

— Signore, tu sei la risurrezione e la vita, **Kýrie, eléison.**

— Cristo, tu sei la speranza che non delude, **Christe, eléison.**

— Signore, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gb 19,1.23-27a

seduti

Io lo so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!

²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!

²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26/27

R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.



oppure: **Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura?

R 29

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario. **R**

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto. **R**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, «la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

«Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. «Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. «Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

«A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. «Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. «Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,40)

in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nella carità che è Cristo e nella comunione dei beni spirituali con coloro che ci hanno preceduto nel pellegrinaggio di questa vita, suppliamo il nostro Redentore.

Letture - Diciamo con fede:

R Cristo, nostra vita e risurrezione, ascoltaci!

1. Pastore della Chiesa, guida e proteggi il tuo gregge perché, nutrito alla mensa eucaristica del tuo Corpo e Sangue, orienti l'umanità al banchetto eterno del tuo Regno. Preghiamo:

2. Dio di carità, infondi nelle istituzioni civili un profondo rispetto per la vita umana, per sostenere e accompagnare ogni persona fino all'ultimo istante di vita. Preghiamo:

3. Signore della vita, accogli nel tuo Regno di luce le anime del purgatorio: ammettile a contemplare in eterno lo splendore luminoso della tua gloria. Preghiamo:

4. Volto umano dell'amore del Padre, sostieni e conforta le famiglie che sono in lutto e nel dolore per la perdita dei loro cari. Preghiamo:

5. Sorgente della pietà, dona a ciascuno di noi nell'ora della morte una piena confidenza in te, nel sereno abbandono alla tua infinita bontà. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Cristo, nostro fratello e Signore, che hai conosciuto la fragilità della carne umana, donaci di professare pieni di speranza la fede nella risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dei defunti I: La speranza della risurrezione in Cristo, Messale 3a ed., pag. 406.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 11,25-26)

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore. «Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

II MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 4 Esd 2,34-35 Volg.) in piedi

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 25,6a.7-9

seduti

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, ⁶preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 24/25

R Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia.

Ricordati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricordati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. **R**

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati. **R**

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 8,14-23

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». ¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo,

se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 25,34)

in piedi

Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 25,31-46

Venite benedetti del Padre mio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». ⁴⁰E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato».

“Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. ⁴⁵Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”. ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell’acqua del Battesimo, purificali sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio dei defunti III: Cristo, salvezza e vita, Messale 3a ed., pag. 408.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. 4 Esd 2,35.34 Volg.)

Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

III MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Rm 8,11) in piedi

Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, darà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo dello Spirito che abita in noi.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai fatto passare alla gloria del cielo il tuo Figlio unigenito, vincitore della morte, concedi ai tuoi fedeli defunti che, vinta la condizione mortale, possano contemplarti in eterno creatore e redentore. Per il nostro Signore... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura - Sap 3,1-9: *Il Signore li ha graditi come l’offerta di un olocausto.*

Salmo responsoriale - Dal Salmo 41/42 e 42/43: *L’anima mia ha sete del Dio vivente.*

Seconda lettura - Ap 21,1-5a.6b-7: *Non vi sarà più la morte.*

Vangelo - Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli con bontà, o Signore, l’offerta che ti presentiamo per tutti i tuoi fedeli che riposano in

Cristo, perché, liberati per questo mirabile sacrificio dai vincoli della morte, ricevano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio dei defunti V: La nostra risurrezione grazie alla vittoria di Cristo, Messale 3a ed., pag. 410.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Fil 3,20-21)

Aspettiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo: egli trasfigurerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo effondi, o Signore, la tua misericordia sui tuoi fedeli defunti, e a quanti hanno ricevuto la grazia del Battesimo concedi la pienezza della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI:

da *Nella casa del Padre*, El-leDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Nuovi cieli (450); Tu, quando verrai (451). *Salmo responsoriale*: P. Bottini; oppure: A te, Signore, innalzo l’anima mia (93). *Processione offertoriale*: Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione*: Tu sei vivo fuoco (747); Il Signore è il mio pastore (661). *Congedo*: Nella sera della vita (601).

PER ME VIVERE È CRISTO

Mangiate il cibo della terra e morirete; mangiate l’Eucaristia e vivrete in Eterno.

— Mons. Fulton J. Sheen

Indulgenza plenaria per i defunti

Dal mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre si può lucrare, una volta sola, l’indulgenza plenaria, applicabile soltanto ai defunti, visitando una chiesa e recitando il Credo e il Padre nostro. Sono inoltre da adempiere queste tre condizioni: 1) confessione sacramentale; 2) comunione eucaristica; 3) preghiera secondo le intenzioni del Papa, recitando un Padre nostro e un’Ave Maria. Le tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti quello in cui si visita la chiesa (è tuttavia conveniente che la comunione eucaristica e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte nello stesso giorno in cui si compie la visita). La stessa facoltà di lucrare l’indulgenza, alle medesime condizioni, è concessa nei giorni 1-8 novembre a colui che visita devotamente il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti.

scintille

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano ma sono dovunque noi siamo.

— Sant’Agostino d’Ippona

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2026 - Anno 105 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici. Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



58